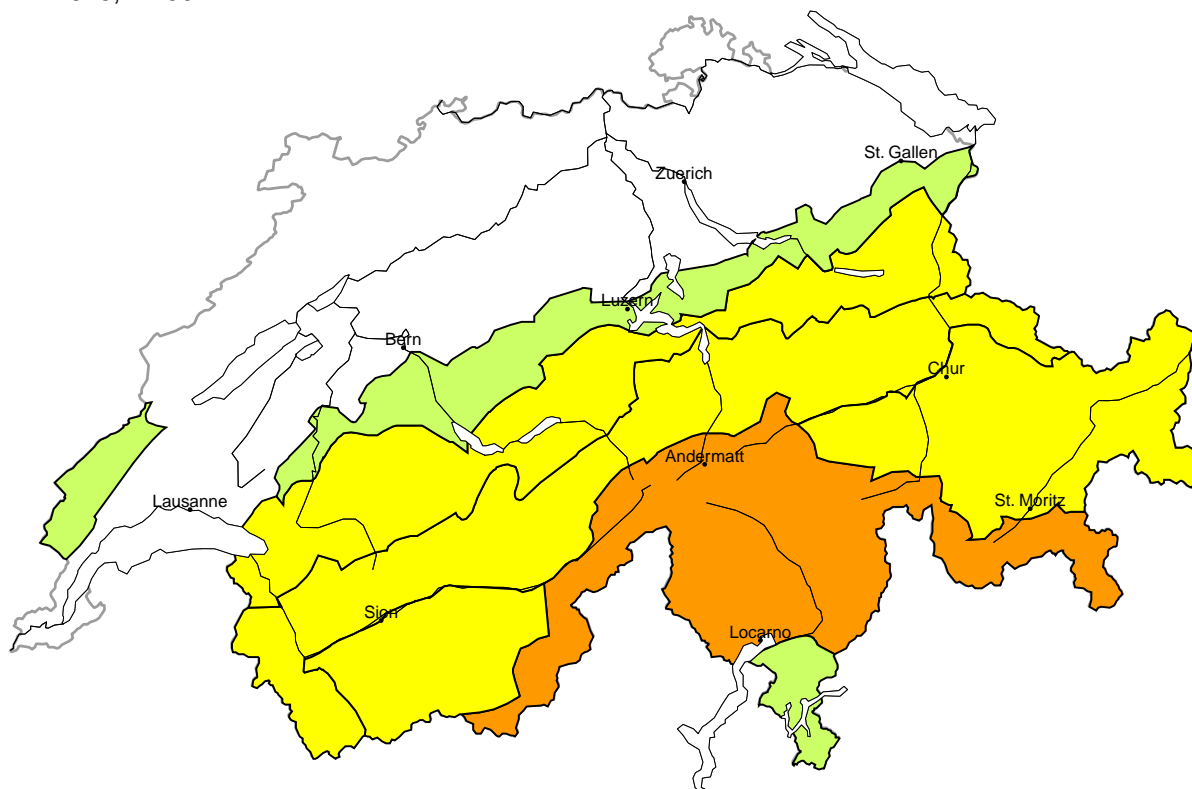


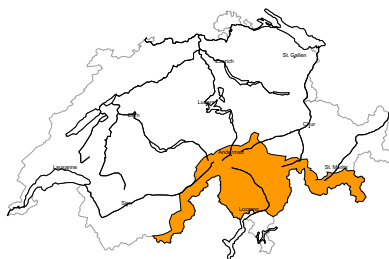
Pericolo valanghe

aggiornato al 14.1.2025, 17:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

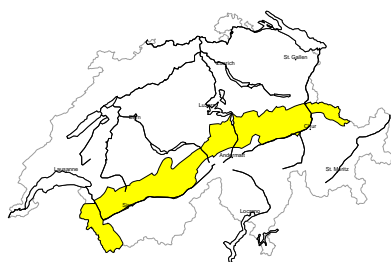
Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Con vento forte proveniente da nord si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

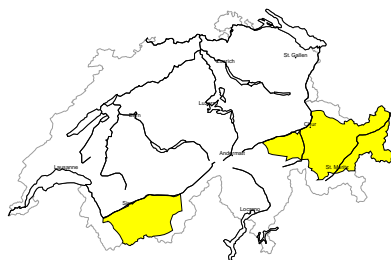


Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord est in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo di grado 3 "marcato". Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

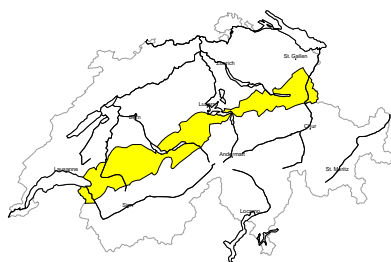


Descrizione del pericolo

Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Tali punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone al riparo dal vento, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono localmente instabili. Essi si trovano soprattutto nei canaloni e nelle conche e generalmente in quota. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

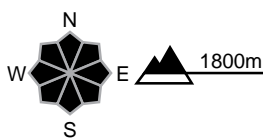
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



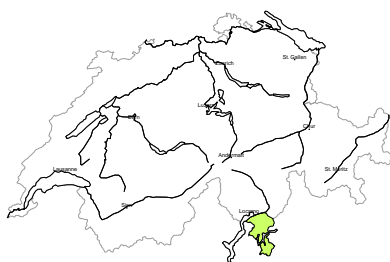
Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord est da domenica si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione E

Debole (1)

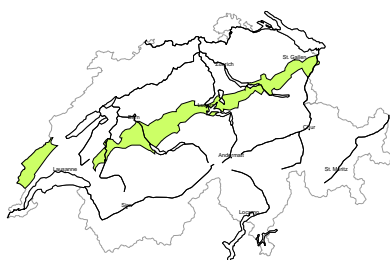


Lastroni da vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Con favonio soprattutto in prossimità delle cime si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

regione F

Debole (1)



Lastroni da vento

Con bise da moderata a forte da domenica si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.1.2025, 17:00

Manto nevoso

In quota il vento proveniente da nord est sarà nuovamente da forte a tempestoso. Già nel corso della scorsa settimana c'erano stati abbondanti trasporti eolici con una direzione del vento simile. La neve che può ancora essere trasportata è pertanto poca e i nuovi accumuli sono quindi piuttosto piccoli. Sia i nuovi accumuli di neve ventata sia quelli un po' meno recenti poggiano su un manto di neve vecchia che presenta caratteristiche diverse a seconda della regione:

- A sud di una linea Rodano-Reno, ad alta quota nel manto nevoso sono presenti strati fragili pronunciati che in alcuni punti possono causare il distacco di valanghe che in alcuni casi possono coinvolgere l'intero manto nevoso. Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri, dove è presente poca neve, così come in valle Bregaglia e in val Poschiavo i deboli strati basali sono in generale sufficientemente spessi per dare origine a distacchi di valanghe solo al di sopra dei 2600 m circa.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è più favorevole. Solo a livello isolato sono possibili valanghe che interessano la neve vecchia basale.

Retrospettiva meteo sino a martedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle meridionali e orientali

Vento

Proveniente da nord est:

- in quota spesso moderato,
- nel Giura e sul versante nordalpino a tratti forte.

Previsioni meteo fino a mercoledì

Durante il giorno, sul versante nordalpino centrale e orientale, così come nel nord e centro dei Grigioni il tempo sarà molto nuvoloso. A livello locale potranno cadere alcuni fiocchi di neve. Verso ovest e sud il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra 0 °C nelle regioni meridionali, -2 °C in quelle occidentali e -5 °C in quelle orientali

Vento

Nella notte fra martedì e mercoledì in progressiva intensificazione, proveniente da nord est; nel corso della giornata:

- da forte a tempestoso sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi
- per lo più moderato altrove
- nel pomeriggio bise forte nel Giura

Tendenza

Giovedì e venerdì sarà di nuovo soleggiato in montagna e più mite. Il vento proveniente dai quadranti orientali sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe diminuirà, ma nelle regioni dove è presente un problema di neve vecchia solo lentamente.